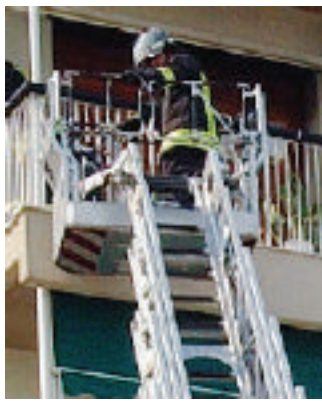


VIA MILANO INTERVENTO DEI POMPIERI

Rischia di cadere dal balcone anziano salvato in extremis

Stava facendo un lavoro sul balcone: tappava con il cemento dei buchi nel muro. All'improvviso la scala, sulla quale l'uomo era in piedi, si è spostata e V.C., 87 anni, è caduto all'indietro, adagiandosi per sua fortuna, sui fili da

stendere. Che hanno retto il peso. E il pensionato per sua fortuna non è volato nel vuoto. A salvargli la vita (una caduta da quell'altezza, di tre piani, non gli avrebbe dato sicuramente scampo), perchè non si sa quanto quei fili avrebbero continua-



to reggerlo, sono stati poi i vigili del fuoco della caserma di Legino, protagonisti di un intervento da «Ultimo minuto». L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio poco prima delle 18 in via Milano al numero civico 26, sotto gli occhi di decine di persone che guardavano con apprensione la terribile scena: l'uomo, seduto sui fili da stendere, che rischiava da un momento all'altro di precipitare nel vuoto. La squadra di pompieri è arrivata nel giro di tre mi-

nuti e visto che non c'era tempo da perdere ha optato per un'azione di forza: sono entrati nell'appartamento dove il pensionato abita da solo, sfondando la porta di ingresso, hanno raggiunto il balcone, hanno afferrato per le braccia l'anziano e lo hanno tirato su. Era pronta anche un'ambulanza della Croce Bianca per il trasporto dell'uomo all'ospedale San Paolo. Ma non è stato necessario. Il pensionato, infatti, stava bene ed è rimasto a casa. [C.V.]

www.affariinoro.it

AFFARI IN ORO

COMPRIAMO ORO

Argento-Monete Oro-Dis. Polizze Pagamento Immediato Contante Massime Valutazioni Di Mercato

...SOLO NOI...

...LO PAGHIAMO DI PIÙ...

Via Pietro Giuria, 25 r - SAVONA
Tel. 019 4500422 - Cell. 349 4748375

LA STAMPA

VENERDÌ 10 LUGLIO 2009

REDAZIONE PIAZZA MARCONI 3/6
TEL. 019 8385711 FAX 019 810971
E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT
STAMPA IN TEL. 019 263910
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A.
SAVONA, CORSO ITALIA, 20/4
TEL. 019 8429950 FAX 019 8429974

La storia

MASSIMO BOERO

IL CANE SALVATO DAL TRENO

A Laigueglia un bastardo è stato tolto dai binari da un carabiniere in borghese

Un piccolo cane, un treno in arrivo e un carabiniere. Sono i protagonisti di una piccola ma toccante storia. Di quelle che, ogni tanto, servono a scaldare il cuore, grazie a un gesto di bontà e altruismo. Tutto è cominciato con un cagnolino di razza bastarda che, l'altra sera, ha pensato di avventurarsi lungo i binari a Laigueglia. A un certo punto è stato notato da alcuni ragazzi mentre, ferito, forse in seguito al passaggio del treno, si lamentava senza però allontanarsi da quella «strada» che avrebbe potuto portarlo alla morte. Il gruppetto di amici ha quindi subito allertato, con una telefonata, i carabinieri della compagnia di Allassio, che sono intervenuti nel giro di pochissimo tempo. Nelle vicinanze, seppur fuori servizio, c'era però un altro carabiniere, Mauro Gallantino, comandante della motovedetta, che ha preso in mano la situazione e, senza esitare, ha raggiunto e raccolto sui binari, che corrono lungo via Concezione, il cagnolino per poi metterlo in salvo. La piccola, ma significativa impresa, è terminata poco dopo con la consegna del bastardo, all'apparenza con una zampa rotta, ai veterinari dell'Asl, mentre tutti hanno potuto tirare un sospiro di sollievo.

LUNEDÌ' GLI OPERAI ATTENDERANNO IL MINISTRO IN FABBRICA

Il corteo Bombardier ha paralizzato la città

Poi le assicurazioni di Scajola fanno rientrare la protesta

ANTONIO AMODIO

La manifestazione della Bombardier ieri ha bloccato Savona ma lunedì i 460 operai dell'azienda di locomotori attenderanno l'arrivo del ministro Scajola al loro posto di lavoro in fabbrica. Ieri però la rabbia e la preoccupazione dei lavoratori si è tradotta in un lungo corteo che paralizzato per ore la viabilità. Il corteo è partito dalla sede di via Gramsci dell'Unione industriali e attraverso via Paleocapa, piazza Mameli, via dei Vegerio e via Brignoni è giunto fino in piazza Saffi sotto le finestre della Prefettura. Ogni 10 minuti, una sosta e di fatto un blocco della viabilità, con i vigili urbani che sono stati costretti a chiudere via Paleocapa, mentre gli autobus dell'Acts accumulavano quasi un'ora di ritardo.

I sindacati confederali, ricevuti a metà mattinata dal prefetto Nicoletta Frediani avevano lanciato una sorta di ultimatum al rappresentante del Governo: entro le 14 di oggi qualora non avessero ricevuto risposte concrete in merito al conseguimento della commessa da 150 locomotori E 464 per Bombardier, lunedì avrebbero accolto il ministro



Le tute blu e il ministro
Gli operai in prefettura e sotto il ministro Claudio Scajola



Scajola scioperando. E intorno alle 13,30 è arrivata la rassicurazione dal ministro Scajola che lunedì porterà buone notizie per la Bombardier e soprattutto notizie concrete. «Di certo non sospendiamo l'alto livello di attenzione che da un mese abbiamo per questa difficile partita - ha spiegato Alberto Lazzari segretario della Fiom Cgil provinciale - ma attendiamo lunedì il ministro lavorando e non in stato di agitazione. Certo la partita non si può dire chiusa anche perché dovremo confrontarci lunedì non solo con Scajola, che finora non abbiamo ancora incontrato, ma anche con l'azienda

che ci dovrà dire se e come, qualora la commessa fosse sbloccata, rientrerà l'emergenza occupazionale. Solo a questo punto potremo sospendere definitivamente lo stato di agitazione».

Numerose sono state nel corso della giornata le adesioni di solidarietà ai lavoratori della Bombardier. Sono arrivati attestati di appoggio sia dal Partito comunista dei Lavoratori sia da Rifondazione comunista attraverso il segretario provinciale Marco Ravera che ha criticato l'operato del governatore. Buone notizie arrivano invece da Roma dove ieri pomeriggio il presidente della Regione Claudio Burlando ha incontrato l'amministratore delegato delle Fs Mauro Moretti: «L'incontro ha avuto un esito positivo - ha detto il governatore - . Moretti mi ha precisato che tenendo conto che sono già numerose le regioni, Liguria compresa, che hanno definito il contratto di servizio, Trenitalia potrà far partire presto gli ordinativi. Per effettuare gli investimenti manca un solo passaggio: l'autorizzazione da parte del ministero dei Trasporti all'aumento di capitale di Trenitalia, in modo che possano essere effettuati gli investimenti necessari. Investimenti che potrebbero partire già a fine mese».

PONENTE LIGURE

Pendolari un'altra mattinata di disagi

Un'altra mattinata di disagi per i pendolari, a pochi giorni dal martedì nero che ha visto l'annullamento in Liguria di circa trenta convogli. Ieri mattina i problemi hanno colpito soprattutto lavoratori e turisti del ponente Ligure. Il regionale 11345 in partenza da Ventimiglia alle 6,46, con passaggio (teorico) ad Albenga alle 8,03 e a Savona alle 8,56 è stato soppresso. Nelle stazioni dell'Imperiese, Alasio, Albenga e dislocate lun-

Soppresso un treno da Ventimiglia e quello successivo era in ritardo di un'ora

go tutta la costa molti pendolari sono stati costretti a utilizzare l'auto o il pullman (per i tragitti più brevi). Altri sono rimasti ad attendere il convoglio successivo. Poco dopo però un'altra brutta sorpresa: il regionale in partenza dalla città di confine che transita ad Albenga pochi minuti prima delle nove e arriva a Savona Mongrifiore verso le 9,45 è partito con quasi un'ora di ritardo. Altra rabbia e proteste. Non solo, il treno è stato declassato a locale, con fermate in tutte le stazioni, e il viaggio ha subito ulteriori ritardi. Poco dopo sarebbe transitato l'Intercity ma nessuno ha segnalato la possibilità di salire sul treno per Milano senza pagare il supplemento. Forse era il minimo che si poteva fare. [M.F.]

MD SERVICE

CONCESSIONARIA:

ALBISSOLA MARINA (SV)

Via delle Industrie Zeus Docks, 3

tel. (39) 019 486779 - fax (39) 019 4003007

email: mdservice@gmail.com

Lambretta



Benelli

AUTORIPARAZIONI - MOTORIPARAZIONI - SOSTITUZIONE FRENI E MARMITTE
AUTORADIO - ANTIFURTO - ARIA CONDIZIONATA - RESTAURO AUTO E MOTO D'EPOCA